

Da San Bassano a Soresina

Testi: Carlo Zani - Immagini: archivio fotografico Provincia di Cremona - Servizio Promozione Turistica

Località di partenza:

Regione Lombardia, Provincia di Cremona, San Bassano

Tipo di itinerario:

in bici

Fondo stradale:

Misto

Percentuale sterrato:

5

Difficoltà in bici:

Facile

Lunghezza (km):

13

Punti di appoggio:

Ricettività:

San Bassano

*** Leon d'Oro - Via Roma, 69 - Tel. 0374.373119

Soresina

*** Escondido - Località Olzano - Tel.

0374.340398

** Il Mulino - Via Caldara, 37 - Tel. 0374.342371

* Stazione - Via Matteotti, 35 - Tel. 0374.343046

Ballante - Strada San Giacomo, 4/d - Tel.

0374.373142

Ristoranti:

San Bassano

Leon d'Oro - Via Roma, 69 - Tel. 0374.373119

Soresina

Cappello Nuovo - Via XX Settembre, 45 - Tel.

0374.342391

Escondido - Località Olzano - Tel. 0374.340398

La Mucca della Nonna - Via XX Settembre, 4 -

Tel. 0374.343191

Baraonda Nazionale - Via Matteotti, 28 - Tel.

339.4176668

Tranquillo - Via Muzio da Soresina, 12 - Tel.

0374.344079

Uffici informazioni:

Provincia di Cremona Servizio Promozione Turistica

Ufficio Informazioni Turistiche - Piazza del Comune, 5 Tel. 0372.23233 -

TREKKING

ITINERARI E VIAGGI NELLA NATURA



Seconda tappa della ciclabile delle Città Murate



www.trekking.it

Uffici turistici e Pro Loco

San Bassano - Piazza del Comune, 1 - Tel.

0374.373163

Accesso al percorso e note:

Presentazione della ciclabile delle Città Murate:

Il percorso attraversa da sud a nord la provincia di Cremona partendo da Pizzighettone e arrivando a Soncino lungo la valle del Serio Morto, dopo aver costeggiato il dosso di Soresina, tagliato la valle dei Navigli e risalito l'Oglio nella sua valle fino al punto in cui esce dal territorio provinciale. Sia Pizzighettone sia Soncino sono tra i centri abitati più ricchi di storia del territorio e tutt'oggi caratterizzati da fortificazioni importanti ed ancora in buono stato, da cui il nome attribuito al percorso di "Città Murate". Durante il tragitto, lungo circa 38 Km, si intersecano altre realtà rilevanti dal punto di vista storico, naturalistico, e paesistico; i centri abitati gravitanti sul percorso, oltre a Pizzighettone e Soncino sono Formigara, le frazioni di Ferie e Regona, San Bassano, Cappella Cantone, Soresina, Genivolta, mentre tra i luoghi più suggestivi vanno segnalati alcuni scorci dell'Adda e dell'Oglio, le scarpate naturali delle due valli fluviali, ed il nodo idraulico di Tomba Morta. Il percorso tocca inoltre due Parchi Locali di Interesse Sovracomunale in fase di istituzione: "Valle del Serio Morto" e "Valle dei Navigli".

Appena prima di entrare in San Bassano, una passerella porta sul lato opposto del Serio Morto e, imboccata Via Serio, ci si trova sull'antica strada romana detta dei Lamperti, sterrata, che porta al Molino di Sotto (km.16) dotato ancora di ruota e di una bella meridiana in cotto. Verso nord la strada sterrata che costeggia la roggia Bernarda porta a S. Maria dei Sabbioni dove si attraversa su un passaggio pedonale la SS 415 (km.17) dietro l'ex castello.

Da qui l'alzaia di una roggia irrigua porta fino alla bella Cascina Guida. Oltrepassata la cascina si segue l'alzaia, che ora è sterrata e ombreggiata da platani e pioppi neri per circa 400 metri, piegando poi verso sinistra, si raggiunge la Cascina Canova con piccionaia e chiesa.

Un filare di noci e di robinie conduce fino alla Cascina Livelli Rossi (km.19,4) costeggiando la scarpata del dosso di Soresina. Continuando su questa vicinale, ombreggiata da filari di pioppi neri e robinie, costeggiando a tratti rogge e colatori, si arriva a Soresina, in prossimità del futuro parco urbano con impianti sportivi, posto a sud dell'abitato.

Attraversata Soresina si imbecca la Via Lazzaretto di Ariadello (sterrata, riservata al traffico di mezzi a due ruote e autorizzati) che, costeggiando la roggia Cavallina (a tratti: filari di platani a ceppaia), arriva al Santuario di Ariadello, luogo di sosta ombreggiato e attrezzato con panchine, dopo circa due chilometri e mezzo. (km.26,3).

Lasciato il Santuario e superata la sbarra, ci si trova sulla via alzaia di un canale che porta alla località Tomba Morta, detta 13 ponti dato l'elevato numero di canali che qui si incontrano e corrono paralleli tra loro per alcuni chilometri. Tagliando trasversalmente i canali (valle dei Navigli) si arriva sulla strada sterrata (alzaia del Canale Scolmatore) che dopo 1 km. porta a Genivolta.